



Ministero della Salute

Provincia Autonoma di Bolzano: audit di settore relativo al “Benessere animale in allevamento, durante il trasporto e la macellazione” (24-27 settembre 2012)

L'obiettivo dell'audit è stato la valutazione del sistema di controllo attuato nella Provincia e nella ASL per il benessere animale in allevamento (D. Lgs. 146/2001, D. Lgs. 181/2010, D. Lgs. 122/2011, durante il trasporto (Reg. CE n. 1/2005) e la macellazione (D. Lgs. 333/1998), secondo quanto previsto dalle pertinenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia. L'audit ha previsto anche dei sopralluoghi presso alcuni operatori del settore (macello, asta/mercato dei bovini da carne, un allevamento di galline ovaiole e di bovini).

La logistica, le dotazioni e le risorse allocate presso Servizio Veterinario Provinciale sono risultate adeguate.

La Provincia ha messo a punto un Piano Provinciale Integrato (PPI) 2011-2014 che nasce dal Piano Nazionale Integrato e definisce gli obiettivi provinciali generali pluriennali previsti per il settore dalle disposizioni nazionali e comunitarie. Esso prevede l'obbligo istituzionale di una programmazione e verifica da parte del responsabile del servizio di area A e di area B della ASL, con una organizzazione dei controlli basata su una preliminare valutazione del rischio, comprese le criticità emerse dalla gestione operativa precedente con ripartizione di ruoli e responsabilità tenendo conto delle risorse umane e finanziarie disponibili. La pianificazione e la programmazione dei controlli è risultata adeguata. L'attività di monitoraggio degli obiettivi quantitativi previsti dal PPI viene fatta quadrimestralmente con un'eventuale analisi dei mancati raggiungimenti dei risultati programmati e la conseguente adozione di misure correttive.

La Provincia ha istituito un sistema di programmazione annuale degli audit, congiuntamente con il servizio veterinario della ASL, finalizzati anche alla verifica dell'attività del servizio veterinario aziendale. Nel 2009 sono stati svolti due audit di settore sulla protezione degli animali durante la macellazione, ma non sul trasporto e l'allevamento.

Il sistema di raccolta, elaborazione e rendicontazione dei dati di attività è risultato adeguato, così come il livello di coordinamento per poter giungere ad una armonizzazione e standardizzazione delle attività e dei servizi erogati per il settore sul territorio.

Vi è la presenza di dati fondamentali per il settore e non ci sono criticità riguardo all'accesso e consultazione delle anagrafi e dei sistemi informativi nazionali. A livello provinciale vi è inoltre un'attività di verifica che consente il rilievo delle problematiche connesse all'implementazione delle anagrafi attraverso tre unità di personale dedicate.

Il sistema dei controlli posto in essere dalla Provincia sul benessere animale non assicura ancora la piena efficacia e appropriatezza in quanto la formazione non ha raggiunto tutti gli operatori del controllo ufficiale e la verifica dell'efficacia dei controlli ufficiali non è sufficientemente capillare da rilevare la mancata evidenziazione delle criticità nella implementazione della normativa in tema di benessere animale. Infatti, presso gli operatori sono state riscontrate non conformità non evidenziate dai servizi preposti al controllo ufficiale ed in particolare la presenza di piani di autocontrollo non aggiornati e completi, assenza di dispositivi di stordimento di riserva, schede di manutenzione strumentale non presenti, modelli IV incompleti, mancanza di formazione specifica sul benessere in allevamento, mancanza delle necessarie registrazioni anagrafiche degli allevamenti.

